



CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente Cisl

SEGRETERIA NAZIONALE

Via Goito, 17 – 00185- Roma

Tel 06-490036

P.e.: coordinamento.csa@csaral.it – Pec: nazionale@pec.csaral.it

<http://www.csaral.it>

Roma, 23 dicembre 2021

Alle Strutture CSA

Ai Lavoratori e
Lavoratrici della Polizia
Locale

COMUNICATO

Un passo indietro inaccettabile per la riforma della legge della Polizia Locale

Il nuovo testo unificato di riforma della legge della Polizia Locale, approvato ieri dalla Commissione Affari Costituzionali, scaturito dal confronto fra i relatori e il Ministero degli Interni, ha stroncato l'obiettivo più importante a cui la categoria aspira da oltre trent'anni: il riconoscimento del contratto di diritto pubblico, alla pari delle altre Polizie civili dello stato.

La notizia era trapelata dagli interventi degli On.li Brescia e Calabria, rispettivamente presidente e vicepresidente della Commissione, nel convegno indetto sul tema da Ospol/CSA il 21 dicembre, destando la nostra viva riprovazione, perché, ancora una volta, le legittime aspettative della categoria sono state tradite, soccombendo alla volontà dei poteri forti, della politica e della triplice che non vogliono affrontare la discussione su una questione certamente spinosa, preferendo tutelare altrui interessi.

È da tanti anni che lottiamo contro le lobby, perché non vogliamo essere considerati dei semplici amministrativi, ma una vera e propria forza di Polizia che, con strumenti e risorse ridotti, presidiano quotidianamente il territorio svolgendo opera di prevenzione e di repressione contro ogni forma di crimine. Quel centinaio di agenti che hanno perso la vita in tutti questi anni nell'espletamento del proprio dovere sono la testimonianza più tragica del massacro a cui ci ha portato la politica, negandoci le tutele previste per le altre forze di Polizia. E questo, senza dimenticare i tantissimi agenti che sono stati colpiti dal Covid nell'esercizio delle loro funzioni nelle strade, non avendo a disposizione gli strumenti minimi di autotutela.

Ora è il momento di dire basta, una volta per tutte, e di scendere in piazza per rivendicare i nostri sacrosanti diritti. In gioco non c'è solo la tutela dei lavoratori e delle

lavoratrici della Polizia Locale, bensì anche della cittadinanza e della nazione intera, che nella Polizia Locale riconoscono il primo baluardo della legalità.

Con tutto ciò premesso, **daremo luogo a tutte le forme di lotta possibili per dare agli uomini e alle donne della Polizia Locale il riconoscimento che meritano, di diritto, come affermato anche dal Parlamento Europeo.**

Il Segretario Generale
Francesco GAROFALO

